
MARIA DONNA DELLA VITA NUOVA

CON LA VOCE...

Esposizione del Santissimo Sacramento e canto

Guida: Contempliamo, questa sera Maria donna della vita nuova, a Lei vogliamo affidare i cuori di tutti noi e soprattutto dei giovani perché ascoltando la voce del Signore si lascino guidare nella ricerca del vero bene e dell'impegno nella società

Silenzio contemplativo e adorante

Canto

Guida: Preghiamo con l'inno mariano della liturgia delle ore (lodi mattutine):

O Donna gloriosa,
alta sopra le stelle,
tu nutri sul tuo seno
il Dio che ti ha creato.

*La gioia che Eva ci tolse
ci rendi nel tuo Figlio
e dischiudi il cammino
verso il regno dei cieli.*

Sei la via della pace,
sei la porta regale:
ti acclamino le genti
redente dal tuo Figlio.

*A Dio Padre sia lode,
al Figlio e al Santo Spirito,
che ti hanno adornata
di una veste di grazia. Amen.*

Silenzio adorante- Canto

... E CON IL CUORE...

Letto: *Ascoltiamo un brano dalla Costituzione dogmatica sulla Chiesa Lumen Gentium, del Concilio Vaticano II (VIII, 61 e 62).*

La beata Vergine, predestinata fino dall'eternità, all'interno del disegno d'incarnazione del Verbo, per essere la madre di Dio, per disposizione della divina Provvidenza fu su questa terra l'alma madre del divino Redentore, generosamente associata alla sua opera a un titolo assolutamente unico, e umile ancella del Signore, concependo Cristo, generandolo, nutrendolo, presentandolo al Padre nel tempio, soffrendo col Figlio suo morente in croce, ella cooperò in modo tutto speciale all'opera del Salvatore, coll'obbedienza, la fede, la speranza e l'ardente carità, per restaurare la vita soprannaturale delle anime. Per questo ella è diventata per noi madre nell'ordine della grazia.

E questa maternità di Maria nell'economia della grazia perdura senza soste dal momento del consenso fedelmente prestato nell'Annunciazione e mantenuto senza esitazioni sotto la croce, fino al perpetuo coronamento di tutti gli eletti. Difatti anche dopo la sua assunzione in cielo non ha interrotto questa funzione salvifica, ma con la sua molteplice intercessione continua a ottenerci i doni che ci assicurano la nostra salvezza eterna.

Con la sua materna carità si prende cura dei fratelli del Figlio suo ancora peregrinanti e posti in mezzo a pericoli e affanni, fino a che non siano condotti nella patria beata. Per questo la beata Vergine è invocata nella Chiesa con i titoli di avvocata, ausiliatrice, soccorritrice, Mediatrice. Ciò però va inteso in modo

che nulla sia detratto o aggiunto alla dignità e alla efficacia di Cristo, unico Mediatore. Nessuna creatura infatti può mai essere paragonata col Verbo incarnato e redentore. Ma come il sacerdozio di Cristo è in vari modi partecipato, tanto dai sacri ministri, quanto dal popolo fedele, e come l'unica bontà di Dio è realmente diffusa in vari modi nelle creature, così anche l'unica mediazione del Redentore non esclude, bensì suscita nelle creature una varia cooperazione partecipata da un'unica fonte.

La Chiesa non dubita di riconoscere questa funzione subordinata a Maria, non cessa di farne l'esperienza e di raccomandarla al cuore dei fedeli, perché, sostenuti da questa materna protezione, aderiscano più intimamente al Mediatore e Salvatore.

Guida: Ascoltiamo ora la Parola di Dio

Dall'Apocalisse di San Giovanni Apostolo (12, 1-6)

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito.

Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni.

Parola di Dio

Riflessione di chi presiede (o, se non c'è un ministro ordinato, lettura di quella seguente):

Il segno grandioso nella visione dell'Apocalisse ci mostra Maria nella gloria dei cieli. Maria è la donna dal nome nuovo, il nome che Dio conosce e che dona a tutti quelli che ascoltano e accolgono la sua Parola. Maria è la madre dei tutti i credenti e con essa noi siamo guidati nella vita nuova. Ella è colei che ci sostiene e ci fa aderire più strettamente al Mediatore, Gesù Cristo Nostro Signore.

... INNALZO LODI A DIO

Intercessioni

Rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera e diciamo insieme: **Ascoltaci Signore.**

- Signore, la Madre tua ci sostenga nel nostro cammino. Preghiamo
- Signore, fa che nel nostro cuore e nella nostra vita si ravvivi l'amore verso Maria e come Lei possiamo fare tutto quello che ci dirai. Preghiamo.
- Signore, i giovani sono sempre più sbandati, la Madre tua ci indichi la strada per dare la testimonianza del tuo amore. Preghiamo.
- Signore, Maria, la Madre dei sacerdoti, interceda con tutta la Chiesa per nuove vocazioni sacerdotali e religiose. Preghiamo.

Intenzioni spontanee

Padre nostro, canto e benedizione eucaristica